

OPERA SALESIANA DON BOSCO

CORSO VALENTINO, 66

CASALE MONFERRATO

Casale, 25 gennaio 1963



Carissimi Confratelli,

il 5 ottobre 1962 si presentava a Dio l'anima del nostro Confratello

SAC. CACCIA ANGELO

all'età di 59 anni, 34 di professione e 25 di sacerdozio.

A pochi giorni dalla ripresa dell'anno scolastico aveva ricevuto l'obbedienza di recarsi a Crusinallo come Cappellano dell'Orfanotrofio retto dalle F.M.A. Lasciava il nostro Istituto il 17 settembre per un breve soggiorno in famiglia e per sottoporsi ad una accurata

visita presso l'Ospedale di Busto Arsizio dov'era conosciuto e ben-
voluto da Dottori suoi amici.

Vari disturbi di salute erano andati accentuandosi in questi
ultimi anni e le varie cure fatte non erano riuscite a ridargli il
sollievo sperato. Ricoverato nell'Ospedale, superato un intervento
chirurgico, dopo brevi giorni vi decedeva quasi improvvisamente,
appena in tempo per ricevere gli ultimi conforti religiosi.

La morte non lo colse impreparato, quasi la presentiva e non
meno la desiderava nel timore, dato il suo stato di salute, di non
poter più essere utile alla Congregazione.

Era nato a Sacconago il 10 aprile 1903. Compiute le scuole ele-
mentari manifestò il desiderio di farsi sacerdote, ma molte diffi-
coltà gl'impedirono l'entrata in seminario e dovette prestare il suo
aiuto alla famiglia. Nel frattempo fu membro attivo ed entusiasta
nell'Azione Cattolica.

Durante il servizio militare conobbe un bravo commilitone che
gli parlò dei Salesiani e gli indicò la nostra Casa di Casale per
vocazioni tardive. Appena libero, coll'appoggio del Parroco, pre-
sentò domanda e vi iniziò il suo aspirantato nel settembre del 1924.

In tre anni compì il corso ginnasiale e nel 1928 fu ammesso al
Noviziato a Borgomanero coronandolo colla prima professione re-
ligiosa nel 1928.

Compì gli studi filosofici a Valsalice dal 1928 al 1930, e gli studi
teologici a Chieri. Fu ordinato sacerdote il 4 luglio 1937 nella
Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino.

Eccettuati gli anni della seconda guerra mondiale durante i
quali prestò servizio come Tenente-Cappellano svolgendo una pre-
ziosa opera di apostolato tra i soldati e gli ufficiali, la sua attività
salesiana si esplicò in qualità di assistente, insegnante e Prefetto
nelle Case di Casale, Novara, Alessandria, Borgo S. Martino, Trino,
Vercelli, Intra, Borgomanero.

Un grande senso pratico della vita emergeva dalla sua operosità
equilibrata e da una grande stima della sua vocazione salesiana.
Non meno degna di rilievo la sua delicatezza di sentimenti, la lar-
ghezza di cuore e la rettitudine d'intenzione.

Fedele ai suoi propositi più volte espressi e a voce e per iscritto: « desidero occuparmi completamente di ciò che riguarda l'onore di Dio, il bene delle anime e la mia santificazione ».

La sua figura morale è coronata da una aureola di bontà attorno alla quale hanno fatto luce le sue virtù religiose e la pratica fedele dei santi voti. Nell'elogio funebre il Sig. Ispettore volle anche dare giusto risalto alla sua pietà, umiltà, laboriosità ed amor patrio.

I funerali svoltisi nella Parrocchia di Sacconago richiamarono elette rappresentanze del clero secolare presiedute da Mons. Galimberti e dal Prevosto. Vi parteciparono anche numerosi contingenti di Istituti Salesiani dell'Ispettorìa coi Direttori e col Signor Ispettore.

La salma riposa ora nella tomba di famiglia accanto ai suoi genitori in attesa della risurrezione finale.

Le sofferenze fisiche e morali degli ultimi mesi di vita del nostro Don Angelo se furono il crogiuolo purificatore di quelle inevitabili imperfezioni proprie della natura umana, gli furono certo occasione di meriti per il Paradiso dove lo pensiamo felice nel possesso di Dio. Tuttavia la carità fraterna ci sospinge a volerne suffragare l'anima.

Vostro Aff.mo Confratello

Sac. LORENZO MOISO
Direttore

Dati per il Necrologio:

Sac. CACCIA ANGELO, morto a Busto Arsizio il 5 ottobre 1962 a 59 anni di età, 34 di professione e 25 di sacerdozio.

Casuarina

Form of Deposition